



ALTO ADIGE

sabato 04.01.2014

IL CASO » FERMATO DAI CARABINIERI

Arrestato ad Ora il ladro dei cimiteri

L'uomo, un 37enne trentino, aveva svaligiato diversi distributori di lumini e candele della Bassa Atesina

di Luca Pianesi

► ORA

E' stato arrestato il ladro dei cimiteri comunali della Bassa Atesina che da novembre svaligiava i distributori automatici di lumini e candele sottraendone il contenuto delle stesse e anche il denaro.

L'uomo, un 37enne trentino è stato sorpreso dai carabinieri della compagnia di Egna proprio mentre si stava allontanando furtivamente dal distributore automatico del cimitero di Ora.

Dopo i tanti casi che avevano portato, al mese di dicembre, a danni per circa 20 mila euro, le forze dell'ordine hanno iniziato a sorvegliare con particolare attenzione i cimiteri della Bassa, intensificando controlli e accertamenti.

Giovedì mattina, durante un pattugliamento i carabinieri hanno quindi notato l'uomo nei pressi del cimitero di Ora. Vistosi scoperto, questi ha cercato di sottrarsi alla cattura, prima provando a fuggire e poi, una volta raggiunto dalle forze dell'ordine cercando di colpirli con calci e pugni e minacciandoli. Alla fine è stato immobilizzato ed arrestato dai

» Il ladro ha cercato di opporsi all'arresto colpendo i militi con calci e pugni. Dovrà rispondere di furto aggravato, minacce e resistenza a pubblico ufficiale

» Al momento dell'arresto il malvivente è stato trovato in possesso di venti euro e degli arnesi da scasso. È sospettato di essere l'autore di tutti i furti ai cimiteri della Bassa

carabinieri.

Trovato in possesso di circa 20 euro e di arnesi da scasso, dovrà rispondere all'Autorità Giudiziaria di furto aggravato, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale visto che si è oppo-

sto vivacemente all'arresto da parte delle forze dell'ordine.

Secondo i carabinieri ci sono forti sospetti che il 37enne trentino sia stato anche l'autore degli altri colpi messi a segno nei vari cimiteri della Bassa Atesina considerando che la tecnica è stata sempre la stessa.

L'uomo non si limitava a sottrarre il denaro ma portava via con sé anche i lumini e le candele che evidentemente provvedeva a rivendere.

Sorprende l'entità del bottino complessivo che, sempre secondo gli investigatori, ammonta a circa 20mila euro, una cifra decisamente importante se si tiene conto del fatto che il ladro prendeva di mira i cimiteri che non sono proprio i caveau di una banca svizzera e non sono dotati di un servizio di sorveglianza e di sicurezza intenso.



Un distributore automatico di lumini: a quanto pare, un business decisamente redditizio